



SCENARI ACADEMY 2025
CORSO VALUTAZIONE IMMOBILIARE
PRIMO E SECONDO LIVELLO

2° LIVELLO Roma 10-11-12 dicembre

Per info su costi e iscrizioni: Scenari Immobiliari | T. +39 02 33100705 | corsi@scenari-immobiliari.it

SCENARI IMMOBILIARI

INDICE ▾ BLOG ▾ AGENDA SPECIALI ABBONAMENTI 🔍

Highlight

In 10 anni si accorcia del 10% la durata media delle esecuzioni immobiliari

Di: Redazione | Data: 9 Dicembre 2025



Screenshot

Share post:

[f Facebook](#)
[X Twitter](#)
[p Pinterest](#)
[WhatsApp](#)
[in LinkedIn](#)
[E-mail](#)
[Copy URL](#)

È positiva l'evoluzione in termini di efficienza del sistema delle esecuzioni immobiliari, con una significativa riduzione dei tempi medi e una crescente incidenza delle chiusure più rapide, a segnale di un miglioramento nella gestione data anche dalle riforme procedurali, dalla digitalizzazione e dalla progressiva professionalizzazione degli operatori. **La durata media generale è passata, infatti, da**

Re²bit
 The Italian PropTech Community
 RE2BIT | The Italian PropTech Community



4,98 a 4,14 anni, con una riduzione del 17%, dato che arriva al 50% se si considerano solo i fascicoli iscritti a partire dal 2019 (con tempi medi pari a 2,11 anni). Nello specifico, su 51.948 procedure complessivamente definite nel 2024, 46.750 (pari all'89%) risultano iscritte successivamente al 2014 e ben 26.638 (oltre il 50%) risultano al ruolo dal 2019, a riprova della maggior capacità di smaltimento del sistema.

I dati sono frutto del report **Le esecuzioni immobiliari tra il 2014 e il 2024: dieci anni di riforme ed evoluzione dei tempi**, presentato **dall'Associazione T6** – Tavolo di studio sulle esecuzioni italiane, a cura di Federico Cecconi, professore Cnr e coordinatore comitato scientifico **dell'Associazione T6**, e dell'avv. Laura Pelucchi, partner **La Scala Società tra Avvocati** e referente commissione esecuzioni immobiliari **dell'Associazione T6**. Il report analizza l'evoluzione del settore delle esecuzioni immobiliari a livello nazionale e verifica l'incidenza dello stock di procedure datate e gli effetti sui tempi di definizione delle riforme dell'ultimo decennio, periodo in cui sono state introdotte le principali riforme del rito esecutivo.

La durata delle esecuzioni varia a seconda della modalità di definizione: le procedure concluse con aggiudicazione presentano tempi decisamente ridotti – si passa da 6,12 a 5,16 anni (scarto di circa 20%), tempistiche che si dimezzano e scendono sotto ai 3 anni se si guardano le procedure degli ultimi 5 anni. Le definizioni stragiudiziali si concludono, invece, più rapidamente, con una media di 3,1 anni per i fascicoli del 2014 e 1,62 per quelli del 2019.

Analizzando nel dettaglio la distribuzione geografica, emergono **forti differenze territoriali**: tra i Tribunali con durata della procedura inferiore troviamo in prevalenza il **nord Italia**, in cui i Tribunali più performanti non superano la media di 2,15 anni, mentre **sud e isole** registrano tempi più lunghi, oltre i 5 anni. Conquistano il podio i tribunali di Bolzano (1,36 anni di media), Trieste (1,65) e Gorizia (1,66).

L'obiettivo dei prossimi anni dovrà dunque essere duplice: da un lato, consolidare le performance dei tribunali virtuosi, riducendo le disomogeneità e, dall'altro lato, lavorare su tutte quelle procedure che faticano ad arrivare a conclusione e che inevitabilmente pesano sul carico di lavoro dei vari uffici giudiziari.

TAGS

Associazione T6

esecuzioni immobiliari

tribunali

Articolo precedente

I legali nell'ingresso di Hotel101 nel mercato italiano



Redazione

LASCIA UN COMMENTO

Commento:

Nome:*

Email:*

Sito Web:

Century21 – Youstart: con realtà virtuale vendite fino al 31% più rapide

Gli annunci immobiliari dotati di visite immersive registrano fino all'87% di visualizzazioni in più rispetto a quelli tradizionali, mentre gli...

Toscana prima in Italia per qualità degli alloggi, con l'84% delle case in buone condizioni

Quattro case su cinque attualmente in vendita sul mercato italiano sono classificate come in buone condizioni, evidenziando l'elevato standard di...

OFFICE OBSERVER



→ Leggi gli ultimi articoli pubblicati da

OFFICE OBSERVER

blog indipendente di riferimento del mondo ufficio e contract

RadioDesign. La musica che il design ha attraversato. Stagione 5 2025.12: Vincenzo Latina

RadioDesign è un progetto di Office Observer prodotto da Danilo Premoli e Stefano Lazzari. STAGIONE | 5 | 2025-2026 RadioDesign Office Observer [...]

Progetto: ZDA per Innovation Agency, Brescia

Selezione Office Observer | Danilo Premoli
Progetti e Video / Linkchat IN ITALY Speciale 2025-2026 Nuovo progetto di ZDA per [...]

Ultimi articoli



I legali nell'ingresso di Hotel101 nel mercato italiano



Progetto Design & Build firma i nuovi uffici di Weleda a Milano



Scenari Immobiliari presenta il rapporto 2025 sui fondi immobiliari in Italia e all'estero



Ctp parte ufficialmente in Italia con i lavori dell'edificio pre-locato di Castel San Giovanni

Esecuzioni immobiliari, durata ridotta del 17%

Esecuzioni immobiliari accelerate. Dal 2014 al 2024 la durata media generale è passata da 4,98 a 4,14 anni, con una riduzione del 17%, dato che arriva al 50% se si considerano solo i fascicoli iscritti a partire dal 2019 (con tempi medi pari a 2,11 anni). Nello specifico, su 51.948 procedure complessivamente definite nel 2024, 46.750 (pari all'89%) risultano iscritte successivamente al 2014 e ben 26.638 (oltre il 50%) risultano al ruolo dal 2019, a riprova della maggior capacità di smaltimento del sistema. Conquistano il podio della celerità i tribunali di Bolzano (1,36 anni di media), Trieste (1,65) e Gorizia (1,66).

L'Associazione T6 - Tavolo di Studio sulle Esecuzioni Italiane ha presentato il primo report "Le esecuzioni immobiliari tra il 2014 e il 2024: dieci anni di riforme ed evoluzione dei tempi" (autori Federico Ceconi, professore Cnr e Coordinatore Comitato Scientifico dell'Associazione T6 e Laura Pelucchi, Partner La Scala Società tra avvocati e referente commissione esecuzioni immobiliari dell'Associazione T6). Il report analizza l'evoluzione del settore delle esecuzioni immobiliari a livello nazionale e verifica l'incidenza dello stock di procedure datate e gli effetti sui tempi di definizione delle riforme dell'ultimo decennio, periodo in cui sono state introdotte le principali riforme del rito esecutivo.

Dai dati raccolti emerge, come visto, un'evoluzione positiva in termini di efficienza del sistema delle esecuzioni, con una significativa riduzione dei tempi medi e una crescente incidenza delle chiusure più rapide, a segnale di un miglioramento nella gestione data anche dalle riforme procedurali, dalla digitalizzazione e dalla progressiva professionalizzazione degli operatori.

La durata, spiega una nota, varia a seconda della modalità di definizione: le procedure concluse con aggiudicazione presentano tempi decisamente ridotti, si passa da 6,12 a 5,16 anni (scarto di circa 20%), tempistiche che si dimezzano e scendono sotto ai 3 anni se si guardano le procedure degli ultimi 5 anni. Le definizioni stragiudiziali si concludono, invece, più rapidamente, con una media di 3,1 anni per i fascicoli del 2014 e 1,62 per quelli del 2019.

Analizzando nel dettaglio la distribuzione geografica, emergono forti differenze territoriali: tra i Tribunali con durata della procedura inferiore troviamo in prevalenza il Nord Italia, in cui i Tribunali più performanti non superano la media di 2,15 anni, mentre Sud e Isole registrano tempi più lunghi, oltre i 5 anni.

© Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



185977



MONITORIMMOBILIARE

Italian Real Estate News Il più letto in Italia



ULTIME NOTIZIE TUTTE LE NEWS →

09 Dicembre 2025
IMU, per le imprese alberghiere un costo annuo di 837 milioni di euro

09 Dicembre 2025
Tasse: l'Italia è quarta al mondo per il peso del fisco, nel 2024 sale dal 41,5% al 42,8%

09 Dicembre 2025
Esecuzioni immobiliari: tempi medi in calo del 17% nell'ultimo decennio

9 Dicembre 2025

Esecuzioni immobiliari: tempi medi in calo del 17% nell'ultimo decennio

di Red

CONDIVIDI:



Negli ultimi dieci anni, la durata media complessiva per la chiusura delle procedure è stata di 4,14 anni. Su 51.948 procedure definite nel 2024, l'89% sono state iscritte dopo il 2014 (46.750). I tribunali del Nord risultano più rapidi; Sud e Isole registrano tempi più lunghi.

L'Associazione TG - Tavolo di Studio sulle Esecuzioni Italiane ha presentato il report Le esecuzioni immobiliari tra il 2014 e il 2024: dieci anni di riforme ed evoluzione dei tempi. Il rapporto analizza l'evoluzione del settore delle esecuzioni immobiliari a livello nazionale e verifica l'incidenza dello stock di procedure datate e gli effetti sui tempi di definizione delle riforme dell'ultimo decennio, periodo in cui sono state introdotte le principali riforme del rito esecutivo.

Dai dati raccolti emerge un'evoluzione in termini di efficienza del sistema delle esecuzioni, con una riduzione dei tempi medi e una crescente incidenza delle chiusure più rapide, segnale di un miglioramento nella gestione dovuto anche alle riforme procedurali, alla digitalizzazione e alla progressiva professionalizzazione degli operatori. La durata media generale è passata da 4,98 a 4,14 anni, con una riduzione del 17%, dato che arriva al 50% considerando solo i fascicoli iscritti a partire dal 2019 (tempi medi pari a 2,11 anni). Nello specifico, su 51.948 procedure complessivamente definite nel 2024, 46.750 (pari all'89%) risultano iscritte successivamente al 2014 e 26.638 (oltre il 50%) risultano al ruolo dal 2019, a riprova della maggiore capacità di smaltimento del sistema.

La durata varia a seconda della modalità di definizione: le procedure concluse con aggiudicazione presentano tempi ridotti, da 6,12 a 5,16 anni (scarto di circa 20%), tempistiche che si dimezzano e scendono sotto i tre anni se si osservano le procedure degli ultimi cinque anni. Le definizioni stragiudiziali si concludono più rapidamente, con una media di 3,1 anni per i fascicoli del 2014 e 1,62 per quelli del 2019.



Analizzando la distribuzione geografica, emergono differenze: tra i tribunali con durata della procedura inferiore prevale il Nord Italia, in cui i tribunali più performanti non superano la media di 2,15 anni, mentre Sud e Isole registrano tempi oltre i cinque anni. Ai primi tre posti si collocano i tribunali di Bolzano (1,36 anni di media), Trieste (1,65) e Gorizia (1,66).

L'obiettivo dei prossimi anni dovrà essere duplice: da un lato, consolidare le performance dei tribunali virtuosi, riducendo le disomogeneità; dall'altro, intervenire sulle procedure che faticano a concludersi e che incidono sul carico di lavoro degli uffici giudiziari.

#Milano

#report

#tribunali

#esecuzioniimmobiliari

#associazionet6

REview Web Edition 8 - 14 Novembre

È online il nuovo numero di REview. Questa settimana: FIAIP: nuova presidenza tra digitalizzazione e rilancio dell

SFOGLIA ONLINE →

Notizie Correlate

09 Dicembre 2025 **News**

Deloitte: Hotel di lusso, Italia prima in Europa per attrattività degli investimenti

Red

09 Dicembre 2025 **News**

BIP Law and Tax assiste Limes Renewable Energy per un progetto agrivoltaico da 25 MW

Red

09 Dicembre 2025 **News**

M&G Real Estate acquisisce portafoglio logistico da 85 milioni di euro a Milano

Red

06 Dicembre 2025 **News**

Cedacri: il Consiglio di Stato riforma il TAR Lazio sul golden power

Red

Video Correlati

02 Dicembre 2025

Monti, LCA: Inadempimento contrattuale, responsabilità e prova al centro del dibattito (Video)

01 Dicembre 2025

Borromeo Aresé, Kaleon: dal restauro alla quotazione, Kaleon debutta in Borsa

23 Novembre 2025

FM DAY 2025: Paolillo, IFMA (Video)

Iscriviti alla Newsletter

Registrati per rimanere sempre aggiornato

Inserisci il tuo indirizzo mail

ISCRIVITI

Esecuzioni immobiliari, durata ridotta del 17% in dieci anni

L'Associazione T6 Tavolo di Studio sulle Esecuzioni Italiane ha presentato il primo report Le esecuzioni immobiliari tra il 2014 e il 2024: dieci anni di riforme ed evoluzione dei tempi Esecuzioni immobiliari accelerate . Dal 2014 al 2024 la durata media generale è passata da 4,98 a 4,14 anni, con una riduzione del 17% dato che arriva al 50% se si considerano solo i fascicoli iscritti a partire dal 2019 (con tempi medi pari a 2,11 anni). Nello specifico, su 51.948 procedure complessivamente definite nel 2024, 46.750 (pari all'89%) risultano iscritte successivamente al 2014 e ben 26.638 (oltre il 50%) risultano al ruolo dal 2019, a riprova della maggior capacità di smaltimento del sistema. Conquistano il podio della celerità i tribunali di Bolzano (1,36 anni di media), Trieste (1,65) e Gorizia Il report **dell'Associazione T6** L' **Associazione T6** Tavolo di Studio sulle Esecuzioni Italiane ha presentato il primo report «Le esecuzioni immobiliari tra il 2014 e il 2024: dieci anni di riforme ed evoluzione dei tempi» (autori Federico Cecconi , professore Cnr e Coordinatore Comitato Scientifico dell' **Associazione T6** e Laura Pelucchi , Partner La Scala Società tra avvocati e referente commissione esecuzioni immobiliari **dell'Associazione T6**). Il report analizza l'evoluzione del settore delle esecuzioni immobiliari a livello nazionale e verifica l'incidenza dello stock di procedure datate e gli effetti sui tempi di definizione delle riforme dell'ultimo decennio, periodo in cui sono state introdotte le principali riforme del rito esecutivo Efficienza e miglioramenti nel sistema Dai dati raccolti emerge, come visto, un'evoluzione positiva in termini di efficienza del sistema delle esecuzioni , con una significativa riduzione dei tempi medi e una crescente incidenza delle chiusure più rapide, a segnale di un miglioramento nella gestione data anche dalle riforme procedurali , dalla digitalizzazione e dalla progressiva professionalizzazione degli operatori Modalità di definizione e tempi La durata, spiega una nota, varia a seconda della modalità di definizione : le procedure concluse con aggiudicazione presentano tempi decisamente ridotti , si passa da 6,12 a 5,16 anni (scarto di circa 20%), tempistiche che si dimezzano e scendono sotto ai 3 anni se si guardano le procedure degli ultimi 5 anni. Le definizioni stragiudiziali si concludono, invece, più rapidamente, con una media di 3,1 anni per i fascicoli del 2014 e 1,62 per quelli del 2019. Differenze geografiche nelle esecuzioni Analizzando nel dettaglio la distribuzione geografica , emergono forti differenze territoriali : tra i Tribunali con durata della procedura inferiore troviamo in prevalenza il Nord Italia , in cui i Tribunali più performanti non superano la media di 2,15 anni, mentre Sud e Isole registrano tempi più lunghi, oltre i 5 anni. (riproduzione riservata)

